



# COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 65 del 14.04.2026

COPIA

**Oggetto: Contributo del Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare e Foreste per le mense biologiche - Direttive al Responsabile del Settore**

L'anno duemilaventisei il giorno quattordici del mese di aprile, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 13:00, si è riunita la Giunta Comunale. All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti Assessori e Assessore:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ARGIOLAS ROBERTA	ASSESSORE	A
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
MELONI EMANUELE	ASSESSORE	A
PETRONIO LAURA	ASSESSORE	P
SERRAU MARIO ALBERTO	ASSESSORE	P
TACCORI MATTEO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 5    Totale assenti n. 2

Assiste alla seduta la Segretaria Generale CANNAS MARIA ANTONIETTA.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che nelle Scuole dell'Infanzia Statali e nelle Scuole Primarie, site nel territorio del Comune di Sestu, è attivo il servizio mensa scolastica con n.532 alunni iscritti al servizio per l'anno scolastico 2025/2026;

Richiamate le determinazioni n.1011 del 21 settembre 2021 e n.1256 del 12 novembre 2021, con le quali è stata aggiudicata la procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio mensa scolastica a ridotto impatto ambientale nelle scuole dell'infanzia e primarie statali del Comune di Sestu per cinque anni scolastici e assunti i corrispondenti impegni di spesa a favore della ditta aggiudicataria Camst Soc. coop. a.r.l.;

Richiamato l'art.12 del Capitolato Speciale d'Appalto, il quale stabilisce l'obbligo, in capo alla Ditta aggiudicataria, della fornitura di almeno il 50% delle materie prime impiegate nella preparazione dei pasti previsti dalla tabella dietetica (menù) certificate biologiche, e almeno il 30% di qualità certificata DOP/IGP tradizionali, regionali e a filiera corta, ai sensi del D. M. Ambiente n.65 del 10 marzo 2020 recante "Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari";

Richiamata l'Offerta tecnica presentata in sede di gara dalla Ditta Camst Soc. coop. A.r.l. la quale prevede offerta migliorativa in aumento rispetto alle percentuali minime stabilite dai C.A.M.;

Richiamati inoltre:

- la Legge 9 marzo 2022, n.23 avente a oggetto "Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico";
- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministro della Salute del 18 dicembre 2017 n.14771, recante "Criteri e requisiti delle mense scolastiche biologiche";

Considerato che il Piano d'Azione per il futuro della produzione biologica nell'Unione Europea stimola l'utilizzo dei prodotti biologici nella ristorazione collettiva;

Dato atto che, annualmente, il M.A.S.A.F. (Ministero dell'Agricoltura e della sovranità alimentare e delle foreste) stanziava un fondo in favore delle Stazioni appaltanti destinato a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e a realizzare iniziative di informazione e promozione nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione scolastica;

Dato atto che:

- in data 28 marzo 2024 l'Ufficio Pubblica Istruzione in sede ha presentato istanza online sul portale predisposto dal M.A.S.A.F. per l'iscrizione del servizio mensa scolastica biologica del Comune di Sestu per l'a.s. 2023/24;
- con Decreto del 22 luglio 2024 di "Riparto del fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2024", il M.A.S.A.F. ha riconosciuto al Comune di Sestu un contributo per l'importo di euro 9.689,92;

Richiamata la nota dell'Assessorato regionale all'Agricoltura acquisita al Protocollo n.9297 del 26 febbraio 2025, con la quale sono state ripartite e liquidate le risorse a favore dei Comuni beneficiari da parte della Regione Sardegna;

Dato atto, altresì, che le iniziative di informazione e promozione nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione scolastica sono attribuite alle Regioni, alle quali, per darne attuazione, è riconosciuta la percentuale del 14% del contributo ministeriale;

Considerato che:

- in relazione al numero elevato di utenti iscritti al servizio, l'importo spettante a ciascun utente è pari a circa euro 18,00 per l'intero anno scolastico;
- il rimborso e/o lo sgravio del costo del servizio presenta criticità gestionali rilevanti che non assicurano l'esito positivo ed equo del procedimento a favore di tutti gli utenti;
- l'obiettivo pubblico primario perseguito dal Legislatore è il sostegno della domanda di alimenti biologici nella ristorazione scolastica a seguito del contributo erogato;
- l'obiettivo pubblico secondario consiste nel sostenere tale domanda evitando un aggravio dei costi a carico dei beneficiari del servizio mensa scolastica;

Considerato che la Ditta CAMST, interpellata in proposito, si è dichiarata disponibile a garantire l'addizionalità del prodotto biologico rispetto alla quota prevista originariamente nei CAM 2020 e nell'Offerta Tecnica;

Ritenuto vantaggioso, nell'interesse primario dei minori iscritti al servizio, privilegiare la qualità del servizio erogato mediante un aumento dei prodotti biologici rispetto alle percentuali stabilite dagli atti di gara, ferme restando le tariffe a carico dei beneficiari senza oneri aggiuntivi a carico di questi ultimi;

Vista la Delibera 20 dicembre 2022, n.52/2022/G della Corte dei Conti - Sezione Centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, avente a oggetto la relazione sul sostegno ai beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, a supporto della corretta interpretazione sulle modalità di utilizzo del contributo;

Valutato di assegnare al Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione le seguenti direttive per l'utilizzo del contributo ministeriale per le mense biologiche:

1. dare attuazione a un accordo con la Ditta aggiudicataria per incrementare le percentuali di prodotto biologico nell'ambito del servizio mensa scolastica in essere;
2. adottare un piano di controllo, con adeguata reportistica, al fine di assicurare la tracciabilità delle percentuali in aumento di prodotti biologici rispetto a quelli previsti;
3. in relazione all'aumento dei prodotti biologici dovrà essere assicurato il mantenimento delle tariffe senza oneri aggiuntivi per gli utenti che fruiscono del servizio;

Acquisiti, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si riportano in calce;

Con votazione unanime,

**DELIBERA**

per le ragioni espresse in premessa,

1. Di dare atto che, ai fini dell'utilizzo del contributo ministeriale per le mense bio:
  - il rimborso e/o lo sgravio del costo del servizio presenta criticità gestionali rilevanti che non assicurano l'esito positivo ed equo del procedimento a favore di tutti gli utenti;
  - l'obiettivo pubblico primario perseguito dal Legislatore è il sostegno della domanda di alimenti biologici nella ristorazione scolastica a seguito del contributo erogato;

- l'obiettivo pubblico secondario consiste nel sostenere tale domanda evitando un aggravio dei costi a carico dei beneficiari del servizio mensa scolastica;
2. Di assegnare al Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione le seguenti direttive per l'utilizzo del contributo ministeriale per le mense biologiche:
    - dare attuazione a un accordo con la Ditta aggiudicataria per incrementare le percentuali di prodotto biologico nell'ambito del servizio mensa scolastica;
    - adottare un piano di controllo, con adeguata reportistica, al fine di assicurare la tracciabilità delle percentuali in aumento di prodotti biologici rispetto a quelli previsti;
    - in relazione all'aumento dei prodotti biologici, dovrà essere assicurato il mantenimento delle tariffe senza oneri aggiuntivi per gli utenti che fruiscono del servizio;
  3. Di dare mandato al medesimo Responsabile del Servizio P.I. affinché siano messi in atto gli adempimenti attuativi del presente provvedimento in ottemperanza con la normativa vigente in materia di contratti pubblici;
  4. Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del citato Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.



# COMUNE DI SESTU

---

Oggetto proposta di delibera:

**Contributo del Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare e Foreste per le mense biologiche - Direttive al Responsabile del Settore**

---

**Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000**

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Sestu, 13.04.2026

IL RESPONSABILE

F.to Pierluigi DEIANA

---

**Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000**

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Sestu, 14.04.2026

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Alessandra SORCE



# COMUNE DI SESTU

## DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 65 del 14/04/2026

OGGETTO:

**Contributo del Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare e Foreste per le mense biologiche - Direttive al Responsabile del Settore**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO**  
**IL SINDACO**  
F.to SECCI MARIA PAOLA

**FIRMATO**  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to CANNAS MARIA ANTONIETTA

### DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

Sestu, Li 14/04/2026